

**ACCORDO TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
DI PAVULLO E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI  
DEI PENSIONATI SPI-CGIL FNP-CISL UILP-UIL**

Facendo seguito alle precedenti intese sulle politiche socio assistenziali fra l'Amministrazione Comunale e Organizzazioni Sindacali dei pensionati;

Preso atto della necessità e della disponibilità dell'Amministrazione Comunale di andare alla stipula di un nuovo accordo che tenga conto dei nuovi indirizzi fissati a livello distrettuale e regionale, in ambito Socio Assistenziale a favore delle persone Anziane;

Stante i necessari processi di grande trasformazione sociale ed economica per una programmazione orientata alla qualità dello sviluppo economico-produttivo e ad un rinnovato sistema di welfare;

Vista la possibilità di consolidare e arricchire un nuovo sistema di stato sociale locale assumendo il problema della sua sostenibilità, non escludendo la sussidiarietà (comunque da definire), nell'ambito di un confronto preventivo e concordato, basato su un accesso, universalistico, orientato ai bisogni della famiglia, su criteri di trasparenza, di presa in carico delle persone e di eventuale compartecipazione alla spesa omogenea;

Riconfermato che l'esigenza di riordino e di sviluppo dei servizi e degli interventi di politica socio assistenziale a favore degli anziani risponde a due ordini di fattori:

- La giusta crescita dei servizi e degli interventi per una migliore qualità della vita degli anziani si sta traducendo in un aumento di complessità organizzativa, aumento che richiede nuove forme e criteri di coordinamento del lavoro (vedi interventi pubblici a rete, privato sociale, rappresentanza Sindacale, e auto organizzazione degli anziani);

- Le modificazioni profonde della composizione di tutta la popolazione anziana, con un aumento delle domande di bisogno di assistenza sempre più differenziate, personalizzate e complesse, richiedono un riordino della tipologia delle prestazioni, delle forme organizzative dei servizi, con sistemi di relazione e comunicazione tra servizi ed utenti per l'accesso alle prestazioni;

Conclusa a suo tempo la raccolta di informazioni sulla popolazione anziana, i cui dati si pongono come prima base conoscitiva per una pianificazione oggettiva e scientifica degli interventi, l'Amministrazione Comunale concorda sulla necessità di stipulare una nuova intesa e di mantenere su di essa una costante verifica e aggiornamento, al fine di avere un quadro dettagliato della situazione e dei bisogni degli anziani del comune;

Stante l'impegno da parte dell'Amministrazione Comunale di consolidare una politica dei servizi a rete, che tramite il governo di una programmazione in forma associata, in armonia con i contenuti dell'accordo di programma tra Comuni e Distretto Sanitario e con i Piani Sociali di Zona, sviluppi un sistema aperto di attività integrate e insieme specializzate, valorizzando le forme organizzate, le risorse professionali e le più innovative acquisizioni quali: l'A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata), assistenza economica, attività di promozione della vita di relazione e interventi che favoriscano forme di comunicazione fra istituzioni, operatori addetti e utenti;

Tutto ciò premesso

## LE PARTI CONCORDANO

quanto segue

### **S.A.D. (Servizio Assistenza Domiciliare)**

Il SAD vuole essere un mezzo di prevenzione all'istituzionalizzazione, è quindi un servizio di supporto alle famiglie per favorire la permanenza dell'assistito nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto domiciliare oltreché un aiuto agli anziani che vivono soli, in stato di povertà o di abbandono. Il SAD è inteso anche come servizio a favore di adulti portatori di handicap, colpiti da problemi fisici e neurologici.

L'Amministrazione Comunale, ha già istituito all'interno del proprio territorio, con personale qualificato, il servizio SAD, approvando in tale senso un regolamento che ne fissa i criteri organizzativi e relativa compartecipazione alla spesa se dovuta e/o differenziata a seconda delle condizioni economiche della famiglia.

### **Badantato**

L'Amministrazione Comunale e l'ASL stanno predisponendo forme di governo e di formazione sul fenomeno del badantato.

### **A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata)**

Vista l'importanza del servizio, l'Amministrazione Comunale, d'intesa con il coordinamento di zona dei servizi socio sanitari dell'ASL rafforzerà il servizio integrato a rete, in sintonia con quanto previsto dai parametri Regionali e dall'intesa a suo tempo sottoscritta in materia di assistenza agli Anziani fra il direttore del Distretto e le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati.

### **Ricoveri in Strutture Residenziali**

L'Amministrazione Comunale conferma la parziale copertura della retta di degenza nel caso in cui l'anziano e suoi parenti non siano in grado di fronteggiare la spesa, dando comunque priorità agli inserimenti c/o la propria struttura, non escludendo però la possibilità di attivare ogni altro intervento necessario a sostenere l'anziano e la sua famiglia in caso di situazioni di bisogno. L'Amministrazione Comunale conferma la disponibilità a lasciare una quota della pensione a disposizione dell'anziano, da valutare caso per caso e comunque per un importo in linea di massima attorno al 25% del trattamento minimo INPS.

### **Contributi Economici**

Si conferma la disponibilità dell'Amministrazione Comunale alla concessione di contributi economici, continuativi o limitati nel tempo e comunque mirati a rispondere ai singoli casi di bisogno che si presentino ai servizi. I contributi economici sono volti a fronteggiare situazioni di carattere eccezionale, e per soddisfare bisogni primari e vitali degli anziani residenti sul proprio territorio.

### **Soggiorni Climatici**

Si riconferma il sostegno economico e organizzativo dell'Amministrazione Comunale per i soggiorni climatici, di tempo libero e/o gemellaggi con altri comuni.

### **Attività Socialmente Utili**

L'Amministrazione Comunale, per favorire la partecipazione di cittadini anziani a momenti della vita collettiva in attività socialmente utili, promuove la diffusione di progetti per l'individuazione di diverse attività e settori nei quali potranno essere utilizzati gli anziani, (manutenzione del verde, vigilanze varie, attività ricreative e culturali, promozione di vecchi mestieri e altro), anche secondo loro indicazioni e gradimenti.

### **Telesoccorso**

Il telesoccorso, inteso come servizio rivolto prioritariamente alle persone anziane, che vivono sole, quindi maggiormente a rischio, è attivato dall'Ufficio di Piano in nome e per conto dei 10 Comuni del Frignano, per offrire risposte di carattere sanitario e sociale che, oltre a tutelare la persona possano evitare precoci processi di istituzionalizzazione dell'intervento assistenziale.

### **Mobilità Sociale**

La mobilità può e deve essere elemento di integrazione sociale delle persone, in particolare delle persone anziane. A Pavullo con l'attivazione del bus urbano e del pronto bus per alcuni tratti extraurbani, si è data una sostanziale risposta a questo problema. Oltre a ciò l'Amministrazione Comunale si impegna, tramite convenzione con il privato e/o volontariato, a lavorare all'organizzazione di un servizio per far fronte a situazioni di anziani tuttora esclusi dai servizi già attivati, al fine di dar loro la possibilità di recarsi in paese per i bisogni più impellenti quali ad esempio: acquisto di alimenti, medicinali, visite mediche, etc, e se richiesto, per l'accesso ai Centri Diurni presenti nel capoluogo.

### **Politiche Abitative**

Al momento non si presentano particolari emergenze. Si ritiene comunque utile prevedere, in caso di bisogni abitativi, che l'Amministrazione Comunale metta a disposizione appartamenti sia per soluzioni stabili che temporanee. Si ritiene inoltre necessario favorire e facilitare l'adattamento degli ambienti domestici delle persone non autosufficienti anche attraverso la rivisitazione, nell'ottica della velocizzazione, delle procedure di accesso ai contributi rilasciati dagli Uffici Tecnici comunali, al fine di garantire la rapida realizzazione degli interventi strutturali richiesti.

### **Educazione alla salute**

In sintonia con i Piani per la Salute previsti dalle direttive Regionali in materia, l'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Distretto sanitario, promuove processi di partecipazione dei cittadini ai nuovi modelli di sanità, percorsi per informare gli anziani sui corretti stili di vita, sull'uso dei farmaci, sulla corretta alimentazione, sulla prevenzione all'alcolismo, al tabagismo, etc.

### **Sicurezza**

In collaborazione con gli organi di Pubblica Sicurezza e la Polizia Municipale, l'Amministrazione Comunale si impegna a mantenere una buona copertura di intervento preventivo al fine di

scongiurare furti, truffe e aggressioni nei confronti degli anziani, sia a carattere urbano che domiciliare.

L'Amministrazione Comunale garantisce inoltre, tramite le proprie competenze e attraverso la promozione di forti azioni di sensibilizzazione nei confronti dell'opinione pubblica, una corretta gestione del traffico urbano, con particolare riferimento al rispetto dei limiti di velocità, al buon funzionamento dei semafori, all'evitare che auto in sosta o altro impediscano la visibilità dei passaggi pedonali e il libero scorrimento sui marciapiedi.

L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre a potenziare, in stretta collaborazione con gli organi di pubblica sicurezza e la polizia Municipale, la vigilanza e il controllo presso gli uffici postali nei giorni di riscossione delle pensioni.

## **Partecipazione Sociale**

Nella gestione della cosa pubblica, l'Amministrazione Comunale tiene conto delle segnalazioni che Enti, Associazioni, Sindacati, singoli cittadini gli faranno pervenire. Delle decisioni prese al riguardo viene dato riscontro ai proponenti; gli stessi saranno avvisati delle iniziative comunali, dando nello stesso tempo la loro collaborazione anche tramite la diffusione dell'informazione e il loro eventuale coinvolgimento. L'Amministrazione Comunale si impegna a valutare la possibilità di elaborare, accanto ai più consueti strumenti di programmazione politica, anche il bilancio sociale e quello partecipato.

## **Rette e tariffe Comunali**

Nella prospettiva di realizzare le nuove forme di federalismo fiscale, l'Amministrazione Comunale conviene sulla necessità di salvaguardare il più possibile il potere d'acquisto dei pensionati, soprattutto in presenza di bassi redditi. Si concorda pertanto di valutare ipotesi di tariffe agevolate e differenziate in rapporto alle possibilità economiche dell'anziano, tramite l'applicazione del sistema di valutazione ISEE e definendo un minimo vitale sotto il quale l'Anziano è esentato; l'Amministrazione Comunale si impegna a valutare la possibilità di individuare un minimo vitale pari a € 7.500.

Il presente accordo ha la validità di tre anni con effetto dalla sottoscrizione del presente, con incontro annuale di verifica.

..... lì .....

SPI - CGIL \_\_\_\_\_

FNP - CISL \_\_\_\_\_

UILP - UIL \_\_\_\_\_

L'AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE

\_\_\_\_\_